

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO FINALIZZATO ALLA STIPULA DI CONVENZIONI AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017 PER ATTIVITÀ DI VIGILANZA E PRESIDIO DELLE AREE DELL'ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE

1. Finalità

L'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture, nell'ambito delle proprie funzioni di tutela e valorizzazione del territorio, in esecuzione del Decreto del Commissario Straordinario n.50 del 05/05/2026, indice la presente procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione di Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) finalizzate allo svolgimento di attività di vigilanza e presidio delle aree dell'Ente Parco. L'obiettivo è garantire una presenza attiva per la tutela dell'integrità territoriale e la sicurezza dei visitatori.

2. Durata della convenzione

La convenzione ha durata di 12 mesi a partire dalla data della sua sottoscrizione e le attività prenderanno avvio dal mese di giugno 2026 fino a maggio 2027.

L'attività delle Organizzazioni di Volontariato verrà prestata durante i fine settimana e i giorni festivi, durante l'intera mensilità di agosto, oltre a 10 giorni aggiuntivi nel periodo della raccolta delle castagne come meglio esplicitato dal calendario allegato (Allegato C).

Tuttavia, l'Ente Parco si riserva la facoltà di valutare e richiedere che l'attività venga garantita con cadenza giornaliera in corrispondenza dell'intero periodo di lotta attiva contro gli incendi boschivi, così come individuato dalle disposizioni del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata. Proprio in relazione a questo periodo di massima operatività, l'Ente Parco può definire una specifica programmazione dei turni. Tale turnazione viene modulata in base al numero di manifestazioni di interesse effettivamente presentate e accolte, allo scopo di distribuire equamente l'impegno tra le diverse organizzazioni e assicurare, al contempo, una presenza costante e coordinata su tutto il territorio durante le fasi di maggior rischio per il patrimonio boschivo.

3. Ambito territoriale

Le attività oggetto della convenzione sono da svolgersi nell'intero territorio dell'Ente Parco con particolare attenzione alle aree SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) ricadenti nel perimetro dell'Ente Parco e ai punti di maggiore concentrazione turistica, con particolare riferimento alle aree dei Laghi di Monticchio e delle Cascate di San Fele.

4. Attività richieste

Le attività oggetto della convenzione, che le Organizzazioni di Volontariato si impegnano a svolgere in stretta sinergia con l'Ente Parco, riguardano i seguenti ambiti di intervento:

- vigilanza e presidio. Tale attività è finalizzata non solo al supporto diretto ai visitatori in caso di necessità, ma anche al monitoraggio attivo del territorio per la prevenzione dei rischi agendo come presidio territoriale capace di intercettare potenziali pericoli;
- supporto alla Polizia Locale in occasione di eventi ad elevato impatto locale;
- segnalazione tempestiva di criticità: durante il pattugliamento, le organizzazioni hanno il compito di monitorare lo stato dei luoghi e segnalare immediatamente agli uffici competenti o alle autorità ogni situazione di degrado (ad es. abbandono di rifiuti, incendi), potenziale pericolo per l'incolumità pubblica o palesi infrazioni alle normative;
- supporto logistico e presidio eventi: in occasione di manifestazioni, giornate ecologiche, eventi culturali o istituzionali promossi dall'Ente Parco o dai Comuni, le organizzazioni forniscono supporto logistico e garantiranno un presidio costante per assicurare il corretto svolgimento delle attività e la gestione dei flussi di pubblico in occasione di eventi ad alto impatto locale, dietro attivazione dei Comuni che ne facciano richiesta;
- attività di controllo e vigilanza dei punti di accesso ai castagneti del demanio del Vulture in concomitanza con il periodo di raccolta.

4-bis Attività di pattugliamento montato a cavallo nel periodo estivo

In considerazione della peculiare conformazione orografica del territorio del Vulture e della necessità di garantire un presidio costante anche nelle aree montane più impervie e difficilmente accessibili ai mezzi motorizzati, l'Ente Parco prevede la possibilità di attivare un servizio specifico di pattugliamento montato a cavallo.

Tale attività è limitata esclusivamente al periodo estivo. A causa della specificità dell'impiego degli equini, lo svolgimento di questo servizio viene disciplinato da una convenzione dedicata. Quest'ultima prevede clausole specifiche volte a regolare non solo le modalità di presidio dei sentieri, ma anche gli aspetti logistici legati alla cura e al benessere degli animali, alla sicurezza operativa dei volontari e alla definizione di rimborsi spese parametrati alla particolarità della dotazione impiegata.

Si precisa che le Organizzazioni interessate a svolgere questa specifica tipologia di servizio devono manifestare il proprio interesse contestualmente alla presentazione della domanda per il presente Avviso ed entro i medesimi termini e modalità in esso stabiliti, indicando chiaramente il possesso dei requisiti e della dotazione necessaria.

5. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare le Organizzazioni di Volontariato:

- iscritte al RUNTS nella sezione "Organizzazioni di volontariato" e che da Statuto presentino le lettere: e) e y) dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017);
- con sede legale o operativa nel territorio della Regione Basilicata;
- in possesso di assicurazione per responsabilità civile e copertura infortuni dei volontari;

- con esperienza documentata in ambito ambientale e/o di protezione civile.

6. Modalità di partecipazione

Le Organizzazioni di Volontariato interessate dovranno presentare:

- domanda di partecipazione (Allegato B), debitamente compilata e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- relazione sintetica descrittiva dell'attività proposta;
- elenco dei volontari disponibili e assicurati;
- copia dell'atto costitutivo e statuto;
- documentazione comprovante l'iscrizione al RUNTS;

La domanda di partecipazione deve pervenire all'indirizzo PEC protocollo@pec.parcoregionalevulture.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 18 maggio 2026.

7. Criteri di selezione

La selezione delle Organizzazioni di Volontariato avviene sulla base dei seguenti criteri, con attribuzione di punteggio fino ad un massimo di 100 punti:

- adeguatezza dell'attività proposta rispetto agli obiettivi dell'avviso (max 40 punti):
 - copertura dei periodi richiesti;
 - coerenza con le finalità del servizio e articolazione delle attività;
 - impiego di un mezzo dotato di modulo AIB per il periodo di alta pericolosità incendi;
 - disponibilità a supportare eventuali esigenze straordinarie o eventi imprevisti.
- numero di volontari effettivamente disponibili e copertura territoriale (max 30 punti):
 - n. volontari assicurati e coinvolti nell'attività;
 - presenza su più zone del Parco e articolazione dei turni;
 - garanzia di assicurare la continuità del personale anche in caso di assenze;
- esperienze pregresse in ambito ambientale o di protezione civile (max 30 punti):
 - attività documentate negli ultimi 5 anni con enti pubblici o in contesti simili;
 - partecipazione a progetti o iniziative specifiche in ambito ambientale;

8. Risorse disponibili, modalità di riparto e di erogazione del contributo

Il numero complessivo delle convenzioni stipulabili resta subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie dell'Ente Parco.

Per l'espletamento delle attività descritte, l'Ente Parco riconosce a ciascuna Organizzazione partecipante un contributo massimo di € 7.000,00, erogato a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate secondo le specifiche che saranno dettagliate nella convenzione. Tale massimale è strutturato per coprire sia i costi diretti, strettamente necessari allo svolgimento del servizio (per un importo di € 6.000,00), sia i costi indiretti di supporto all'organizzazione (per i restanti € 1.000,00).

Qualora l'Organizzazione di Volontariato indichi nella propria proposta l'impiego di un mezzo dotato di modulo AIB per il periodo di alta pericolosità incendi (normalmente dal 1 luglio al 15 settembre), il massimale complessivo riconosciuto viene elevato a € 8.000,00.

Le spese relative agli accertamenti sanitari obbligatori per i volontari impiegati sono ammesse a rendicontazione oltre il massimale sopra indicato, entro il limite massimo di € 85,00 pro-capite per ciascun volontario effettivamente impiegato.

Altresì, per quanto riguarda il carburante necessario all'utilizzo dei mezzi, le afferenti spese non sono ricomprese nel massimale rendicontabile e sono pertanto ammesse a rendicontazione al di fuori dei massimali di cui sopra. Il rimborso per tali spese è, pertanto, corrisposto tenendo conto dei rifornimenti effettuati per le sole prestazioni effettive rese esclusivamente nell'ambito della convenzione sottoscritta, previa trasmissione della pertinente documentazione di spesa, in ottemperanza alla normativa vigente.

L'Organizzazione può richiedere la corresponsione di un anticipo che corrisponde al 50% del rimborso massimo ammissibile al momento della stipula. Inoltre, decorsi sei mesi dalla stipula della convenzione, la stessa può richiedere la corresponsione di un ulteriore 25% entro la fine del 2026. Ai fini del saldo, l'Organizzazione deve presentare apposita rendicontazione corredata da idonea documentazione contabile che attesti l'ammontare della somma spesa (fatture quietanzate, copia degli scontrini "parlanti" o altri documenti contabili attestanti la spesa, ecc..) entro n. 60 giorni dalla fine del rapporto convenzionale.

Le rendicontazioni e le richieste di rimborso devono essere inoltrate a mezzo PEC protocollo@pec.parcoregionalevulture.it in copia conforme all'originale, utilizzando unicamente i modelli allegati alla convenzione.

Se il totale delle spese effettivamente sostenute e documentate nei modelli suindicati è pari all'anticipo erogato, non sarà dovuta la corresponsione del saldo.

Qualora, invece, le spese effettivamente sostenute dall'Organizzazione siano inferiori all'anticipo, l'Ente procederà al recupero delle somme già versate attraverso richiesta di rimborso al beneficiario oppure scomputo da eventuali altre spettanze. In caso di mancata restituzione da parte dell'Organizzazione delle somme da recuperare, la riscossione avverrà nei modi stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i, la convenzione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Pertanto, tutte le richieste di rimborso devono essere supportate da idonea documentazione contabile. Ogni pagamento effettuato dall'Organizzazione deve avvenire tramite bonifico bancario, postale o altri sistemi che ne garantiscano la tracciabilità, con assoluto divieto di utilizzo del contante.

9. Disposizioni finali

L'Ente si riserva di:

- non procedere alla sottoscrizione della convenzione qualora nessuna proposta sia ritenuta idonea;
- revocare o modificare il presente avviso per motivate esigenze organizzative;
- ridurre o non erogare il contributo in caso di rendicontazione incompleta o attività non svolta.

ALLEGATI:

Allegato B: Domanda di partecipazione

Allegato C: Calendario attività